

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 ottobre 2025, n. 230

Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci. D.G.R. n. 1461/2025 atto di indirizzo contributo all'attuazione. Ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa del contributo finanziario in favore del Comune di Bari. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto Beneficiario.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione dei documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia””;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0 e ss.mm.ii.””;
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”, con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni.

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Reg. delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- il Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificata con Determinazione n. 143 del 14/04/2022;

- la Deliberazione n. 782 del 26.05.2020 avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. 524/2020”, con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all’Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall’art. 120 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014- 2020”, approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l’effetto, ha modificato l’Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- la Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014- 2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC), altresì confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del “Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Puglia 2014/2020” e assegnazione di risorse;
- il citato Programma POC Puglia 2014-2020, essendo coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell’Accordo di Partenariato, ponendosi in un’ottica di piena complementarietà, altresì finanziaria, nell’ambito dell’attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020.

CONSIDERATO CHE

- con istanza del Comune di Bari prot. 02/10/2025.0339923.U, acquisita al prot. regionale 0536141/2025 del 02/10/2025, sottoscritta dal Direttore del Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità ing. Raffaele Amato, l’amministrazione comunale ha formulato richiesta all’amministrazione regionale di cofinanziamento per l’intervento “Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)”, stante l’esigenza di garantire l’accessibilità e la piena funzionalità della struttura logistica in questione;
- il predetto intervento viene inquadrato dall’amministrazione comunale nell’ambito del potenziamento dei poli logistici dislocati sul territorio regionale e siti strategici per il sistema economico locale, consentendo di razionalizzare la viabilità pubblica di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB), garantendo maggiori condizioni di sicurezza, attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria a doppia corsia all’innesto dell’arteria viaria di accesso nord al sito, nonché la risagomatura della rotatoria esistente e dell’isola spartitraffico per consentire inversioni di marcia e accessi più agevoli;
- a supporto dell’esigenza rappresentata, il Comune di Bari ha altresì condiviso il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) il quale, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (ALL. I.7), indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, in coerenza con il quadro esigenziale e la soluzione progettuale individuata;
- con la predetta istanza, il Comune di Bari ha avanzato richiesta di cofinanziamento dei soli lavori da realizzarsi per l’intervento in questione, complessivamente stimati per l’importo di 1 Milione di euro, IVA compresa.

PRESO ATTO CHE il Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB) è una delle aree produttive incluse nella ZES

interregionale Adriatica (polo di Bari), il cui Piano di Sviluppo Strategico è stato approvato con DGR n.839 del 07/05/2019 (Burp n.53/2019). La medesima ZES è stata successivamente inglobata nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - "ZES unica" istituita, a partire dal 01/01/2024, con decreto-legge n. 124/2023.

CONSIDERATE ALTRESÌ le finalità perseguitate dal Comune di Bari attraverso l'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)", in termini di connessione dell'area produttiva anzidetta alla principale rete viaria pugliese, consentendo altresì di mettere in collegamento l'area produttiva con il Porto di Bari e i principali centri merci pugliesi, determinando importanti ricadute positive per la logistica del settore agroalimentare dell'intera Regione e favorendone l'esportazione.

RICHIAMATI

- gli indirizzi della strategia dell'Area Logistica integrata (ALI), con riferimento ai contenuti e obiettivi stabiliti dal Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018. La strategia dell'ALI prevede infatti di migliorare innanzitutto i collegamenti fra i nodi ferroviari, gli scali portuali, gli interporti, le piattaforme logistiche e i vari cluster manifatturieri delle due regioni, avendo peraltro ben presente che, per evidenti preesistenze geografiche e infrastrutturali, l'intera Area può costituire una delle cerniere forti dei collegamenti fra Europa e Mediterraneo;
- il Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, che attribuisce una significativa importanza al ruolo che possono rivestire le cosiddette Zone Economiche Speciali (ZES) nel perseguito della strategia "di sistema". Questa visione "di sistema", da svilupparsi secondo una logica integrata, è finalizzata a migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, ad agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci;
- in tale ottica, l'intervento proposto dal Comune di Bari, stante la finalità dallo stesso perseguita di contribuire al grado di accessibilità al sistema attuale dei trasporti pugliese, concretizzando la possibilità, per merci e persone, di raggiungere i diversi luoghi di origine e di destinazione in tempi e costi ragionevoli con un adeguato livello di sicurezza, e riducendo al minimo le cosiddette esternalità negative.

RICHIAMATE ALTRESÌ

- la strategia regionale in materia di trasporti e logistica, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto al perseguito degli obiettivi di cui alla Legge Regionale n. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti". Tra gli obiettivi specifici sanciti all'art. 6 della predetta legge, infatti, per quanto attiene al tema della logistica e delle merci, si richiama in particolare il punto b e d:
 - b) realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese;
 - d) *migliorare i livelli di sicurezza del trasporto delle merci in ambito regionale.*
- le Strategie Generali di intervento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-30, approvato con D.G.R. n. 1832 del 07/12/2023, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto a migliorare l'accessibilità delle merci provenienti dai diversi territori delle Province o Città Metropolitana verso le principali piattaforme intermodali/ logistiche regionali;
- la strategia del Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML), approvato con DGR n. 1308 del 25/09/2023, alla luce del potenziale contributo dell'intervento proposto al perseguito degli obiettivi del medesimo documento, tra cui *favorire condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese nelle ZES, nonché la creazione di condizioni strutturali per lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nel trasporto merci da parte delle imprese del sistema produttivo pugliese, anche assicurando continuità fisico-funzionale tra la rete delle infrastrutture stradali di livello sovraregionale e quella regionale, con particolare riferimento all'accesso ai principali nodi e centri merci presenti sul territorio pugliese;*

- la coerenza dell'intervento in questione con i richiamati strumenti di programmazione in materia di trasporti e logistica nonché con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali di regolamentazione e normativi con particolare riferimento alla L.R. 16/2008, nonché con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni alla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026.

VISTA la DGR n. 1461 del 07.10.2025, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta regionale ha deliberato di contribuire all'attuazione della strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci, attraverso l'individuazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" nell'ambito della Programmazione Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con contestuale stanziamento dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse della programmazione in questione, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento di cui trattasi, IVA compresa.

RITENUTO NECESSARIO dare attuazione agli indirizzi di cui alla summenzionata D.G.R. n. 1461/2025, procedendo pertanto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con conseguente sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto Beneficiario.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, si propone di:

- disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dall'Amministrazione comunale per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all'intervento in questione, IVA compresa;
- disporre, al contempo, l'accertamento dell'entrata dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- assumere, pertanto, l'impegno della spesa dell'importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento;
- procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, in qualità di soggetto Beneficiario, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione dell'operazione sovvenzionata, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
Importo Accertamento	€ 700.000,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Importo Impegno	€ 700.000,00
Creditore	COMUNE DI BARI - C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	03 - Trasporto per vie d'acqua
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Importo Impegno	€ 300.000,00
Creditore	COMUNE DI BARI - C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Vista la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

Vista la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri

di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l’ammissione a finanziamento dell’intervento “Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)” e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, stante l’istanza di cofinanziamento avanzata dall’Amministrazione comunale per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all’intervento in questione, IVA compresa.

Di disporre, al contempo, l’accertamento dell’entrata dell’importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di assumere, pertanto, l’impegno della spesa dell’importo di € 1.000.000,00 come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento.

Di procedere, altresì, all’approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Bari, in qualità di soggetto Beneficiario, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione dell’operazione sovvenzionata, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e un Allegato di n. 11 pagine;
- prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell’archivio documentale dell’Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Bari, al seguente indirizzo pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all’Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, nonché sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari”/“Atti di concessione” per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO_A_PROPOSTA_DD_234_2025.pdf -
a31eff41684ee6d5d629fc7114c92b37dfe1ad6c645e5333914af29d5e2068bf

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2025/00234 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1

Cecilia Rossini

E.Q. Monitoraggio e controllo sugli investimenti, logistica e intermodalità e rapporti
con il MIT e la Commissione IMGT

Marco Nicola Di Tacchio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela Iadaresta

ALLEGATO A



Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020

ASSE VII “Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete”
AZIONE 7.4 “Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale”

**STRATEGIA DI POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI, AI PRINCIPALI POLI LOGISTICI,
DEL RETICOLO REGIONALE DEL TRASPORTO MERCI
(D.G.R. n. 1461/2025 atto di indirizzo contributo all’attuazione)**

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

**REGIONE PUGLIA
E
COMUNE DI BARI**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO
“ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO AL MERCATO
AGROALIMENTARE DI BARI (MAAB)”**

CUP _____



Disciplinare - pag. 2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche solo “**Regione**”), in questo Disciplinare rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

E

il Comune di Bari (di seguito anche solo “**Beneficiario**”), in questo Disciplinare rappresentato da

_____;

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO

- la DGR n. 1461 del 07.10.2025, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta regionale ha deliberato di contribuire all’attuazione della strategia di potenziamento dei collegamenti, ai principali poli logistici, del reticolo regionale del trasporto merci, attraverso l’individuazione dell’intervento “Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)” nell’ambito della Programmazione Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, con contestuale stanziamento dell’importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse della programmazione in questione, stante l’istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari per i soli lavori da realizzarsi con riferimento all’intervento di cui trattasi, IVA compresa;
- la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con cui si è proceduto, in attuazione agli indirizzi di cui alla summenzionata D.G.R. n. 1461/2025, a disporre l’ammissione a finanziamento dell’intervento “Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)” e la concessione del contributo finanziario di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell’intervento “Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)” a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, secondo quanto riportato nei successivi articoli.



Disciplinare - pag. 3

Art. 2 – Entità del contributo

L'entità del contributo pubblico per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento della viabilità di accesso al Mercato Agroalimentare di Bari (MAAB)" a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4 è pari a € 1.000.000,00, in termini di sovvenzione a copertura delle spese ammissibili candidate a contribuzione finanziaria.

Nei limiti del contributo pubblico di cui sopra, l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata è quello rinveniente dal quadro economico di finanziamento, rideterminato e approvato a seguito di espletamento delle procedure di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente Disciplinare.

A seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, il Beneficiario trasmette alla Regione l'atto di aggiudicazione unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato riportante, le spese ammissibili a contribuzione finanziaria di cui al successivo art. 5, corredata da documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- il **Beneficiario** si obbliga:

- ✓ a comunicare ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- ✓ a garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- ✓ al rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>);
- ✓ all'applicazione ed al rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- ✓ all'applicazione e al rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- ✓ all'adozione di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;



Disciplinare - pag. 4

- ✓ all'applicazione ed al rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - ✓ all'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
 - ✓ al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
 - ✓ al rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già frutto di una misura di sostegno finanziario pubblico;
 - ✓ alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - ✓ all'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma finanziatore in premessa, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - ✓ all'implementazione e all'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente con riferimento:
 - alla documentazione relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'operazione;
 - alle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - ai valori degli indicatori di realizzazione;
 - ✓ all'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
 - ✓ a garantire la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
 - ✓ al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
 - ✓ al rispetto degli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- la **Regione Puglia** si obbliga:
- ✓ a garantire l'implementazione nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;



Disciplinare - pag. 5

- ✓ a dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- ✓ ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- ✓ ad esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- ✓ ad erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti termini procedurali:

- a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- b) avvio della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
- c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante a seguito di affidamento lavori, entro il _____;
- d) avvio concreto delle attività entro il _____;
- e) completamento delle attività entro il _____ (data prevista per la conclusione e l'operatività dell'operazione finanziaria).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato).

Art. 5 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013, alla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e alle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;



Disciplinare - pag. 6

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Stante l'istanza di cofinanziamento avanzata dal Comune di Bari, sono ammissibili le spese per lavori, forniture e servizi, e relativi oneri per la sicurezza, comprese eventuali spese strettamente connesse ai lavori di realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività. A riguardo, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Le spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di gara, da intendersi al lordo di IVA, laddove dovuta, ed eventuali contributi integrativi, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante. Sono ammissibili eventuali modifiche o varianti al progetto conformi alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di varianti in corso d'opera per cause impreviste ed imprevedibili nel limite del 10% della voce imprevisti di cui sopra. Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Le spese in questione saranno ritenute ammissibili nei limiti dell'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata, rideterminato e approvato dalla Regione a seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente articolo.

Restano escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico del Soggetto Proponente.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post-gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - la domanda di prima anticipazione;



Disciplinare - pag. 7

- la documentazione completa relativa alla/e procedura/e di gara per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico rideterminato ed approvato per le finalità di finanziamento, a seguito di espletamento della/e procedura/e di gara, riportante le spese ammissibili a contribuzione finanziaria;
 - il provvedimento di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche riportante l'operazione sovvenzionata;
 - la documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.
- b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
 - presentazione di domanda di pagamento;
 - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
 - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
 - invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
 - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
 - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..



Disciplinare - pag. 8

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. (ad esempio: “*Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VII – Azione 7.4 – rendicontato per l'importo di Euro*”).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- entro il 10 febbraio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- entro il 10 maggio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- entro il 10 settembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- entro il 10 novembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (“rendicontazione a zero”). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.



Disciplinare - pag. 9

Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati dal presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.



Disciplinare - pag. 10

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve subire un cambio di proprietà dell'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, ovvero una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

In caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



Disciplinare - pag. 11

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

(_____ indicare il ruolo _____)

(firmato digitalmente)

Per la Regione Pugliail Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico

Locale e Intermodalità

(firmato digitalmente)